



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Solidarietà ed inclusione-Rieti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Adulti e terza età in condizioni di disagio – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto Solidarietà ed Inclusione Rieti promuove e realizza nel territorio il programma "Riduzione delle Disuguaglianze e Giustizia Sociale" nell'ottica del contrasto alle diverse forme di emarginazione sociale presenti e rilevate attraverso gli osservatori diocesani "antenne" nei diversi contesti territoriali della regione Lazio. Nello specifico gli osservatori, strumenti delle Chiese diocesane affidati alle Caritas, aiutano ad osservare sistematicamente situazioni di povertà, di disagio, di emarginazione presenti sul territorio, comunicano e si rivolgono alla comunità ecclesiale ma anche all'opinione pubblica per favorire la messa in rete degli attori sociali, per analizzare le risorse e stimolare proposte di intervento.

Le problematiche rilevate sono frequentemente inerenti l'occupazione e la povertà economica, macro-voci di bisogno maggiormente emergenti. Si rilevano problematiche di salute e familiari e situazioni di multiproblematicità. E' importante anche la richiesta di beni e servizi materiali per il 67% degli utenti che si rivolgono per la prima volta ai servizi. Gli interventi strutturati in 'opere segnò sono mirati al sostegno, all'inclusione ed alla partecipazione di persone fragili nella vita sociale del paese e tendono tutti ad una riabilitazione delle diverse 'categorie di poveri'.

Gli interventi progettuali si realizzano per la Diocesi di Rieti nella sede del centro di ascolto diocesano, che vuole essere fulcro di azioni di sostegno di tipo psicologico, economico e lavorativo ed altresì luogo di realizzazione di corsi professionalizzanti per giovani ed adulti con scarso livello di scolarizzazione.

In particolare si mira al miglioramento della condizione socio-economica delle famiglie e dei singoli utenti del centro di ascolto ed a una mappatura dei dati del servizio, anche attraverso il contrasto della cosiddetta 'povertà educativa' con percorsi di apprendimento dedicati.

Tale obiettivo progettuale sarà perseguibile anche attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- Incrementare l'orario di apertura del centro di ascolto (distribuzione alimentare) da n.15 ore attuali a n. 20 ore settimanali;
- Garantire un aiuto strutturato ad almeno n. 30 nuclei familiari di utenti (pagamento mutui, locazioni, utenze);
- Garantire una soglia più ampia di accesso allo sportello del lavoro ed incrementare i contatti con esito positivo;
- Garantire una riduzione della dispersione dei dati inerenti l'osservazione, monitorare le azioni di aiuto ripetute sugli stessi nuclei beneficiari;
- Diminuire gli utenti in condizioni di inoccupazione o disoccupazione (almeno nella percentuale del 10% sul totale);

- Incrementare la formazione dei giovani con età < ai 24 anni (almeno nella percentuale del 10% dei frequentanti i servizi)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'inserimento di n.4 volontari all'interno del centro di ascolto impegnati in azioni di sostegno e di rinforzo all'attività degli operatori già presenti nei vari servizi.

Di fatto il supporto dei volontari in SCN non sarà mai considerato sostitutivo dei compiti e delle mansioni attinenti al personale deputato.

I ragazzi in SCN saranno opportunamente formati prima dell'inserimento nei servizi attraverso opportuni corsi volti alla conoscenza degli obiettivi progettuali ed alle attività ad essi connesse. Si prevede in primis un modulo formativo dedicato all'informazione dei ragazzi rispetto agli eventuali rischi derivanti dall'attività progettuale.

Codice attività	Descrizione delle attività dei giovani in sc
1.1.a Sperimentazione con coinvolgimento di 10 operatori volontari di diverse fasce orarie di apertura	Affiancamento degli operatori volontari negli orari di apertura (distribuzione di viveri ed indumenti)
1.3.a Redazione di schede utenti strutturate per un'agevole lettura	Inserimento di dati inerenti l'utenza per la ricerca di lavoro
1.4.a predisposizione di una griglia per il monitoraggio e la mappatura delle schede utenti e la verifica delle ricorrenze negli aiuti	Affiancamento degli operatori volontari nella redazione delle griglie di monitoraggio
1.3.c,1.3.b ricerca di offerte di lavoro all'interno di siti dedicati ,affissione delle stesse nella bacheca del cda	Realizzazione di una banca dati on line di curricula degli utenti, nel rispetto della privacy, ricerca on line di offerte di lavoro
2.1.a realizzazione di corsi professionalizzanti in collaborazione con l'ufficio diocesano per i problemi sociali e la famiglia 2.2.a realizzazione di corsi di lingua inglese	Cura della parte di segretariato Cura del segretariato e tutoraggio
2.2.c realizzazione di giornate di scambio e convivialità	Collaborazione nel segretariato e comunicazione degli eventi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
179867	CARITAS DIOCESANA DI RIETI/CENTRO DI ASCOLTO	RIETI	PIAZZA GUGLIELMO OBERDAN, 18	02100

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

In vista della realizzazione del progetto ci saranno periodi di modifica temporanea di servizio per una migliore realizzazione delle attività previste dal progetto.

Flessibilità oraria e turni in giorni festivi.

Disponibilità a pernottamento.

Disponibilità a missioni o trasferimenti.

Concordare le ferie in relazione alle chiusure della struttura.

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si richiede disponibilità al servizio nei giorni sabato, domenica e nei giorni festivi con possibilità di recupero;
Disponibilità a partecipare ad eventi legati a manifestazioni ecclesiali e civili, per scopi strettamente inerenti alle attività del progetto;

Capacità e disponibilità alla guida di mezzi di proprietà dell'Ente;

Possesso di licenza media inferiore (anche titolo equivalente conseguito all'estero e non riconosciuto in Italia).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas Diocesana di Rieti/ Centro di Ascolto-piazza G. Oberdan n.18

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas Diocesana di Rieti/ Centro di Ascolto-piazza G. Oberdan n.18

76 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Riduzione delle disuguaglianze e giustizia sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6